

Siracusa. Resort ad Ognina, martedì esaminata la variante. Gli ambientalisti: "Si dica no"

Il nuovo terreno di scontro è servito: Ognina. Ambientalisti da una parte e cementificatori dall'altra tornano a serrare i ranghi. Una società privata ha presentato una proposta per realizzare un resort a due passi dal porticciolo. Se ne discuterà martedì in sede di conferenza dei servizi.

Fino ad ora del progetto si è parlato poco. Limitate le informazioni filtrate. Ma l'idea di una struttura ricettiva a due passi dal mare riporta le lancette indietro e richiama una vicenda simile, quella della Pillirina. Si parla di un resort, con campo da golf e scuola di cucina.

La conferenza dei servizi è stata convocata dal Comune di Siracusa, su istanza della "Siracusa Sun LLD". Soprintendenza, Genio Civile, Capitaneria di Porto, Asp e i vari responsabili degli uffici comunali coinvolti si ritroveranno tutti insieme attorno ad un tavolo. In esame la variante al piano regolatore generale proposta dalla società privata.

"Se questa amministrazione, che sin dal primo giorno ha difeso un modello di sviluppo sostenibile, è stata capace di respingere il resort del Plemmirio, non è difficile immaginare quale sarà la sua posizione sul nuovo", dice Fabio Morreale, una delle voci del direttivo di Sos Siracusa, cartello di associazioni ambientaliste.

Quanto al progetto, "è un'offesa all'intelligenza e al livello di civiltà dei siracusani, trattati come fossero incapaci di intendere e di volere. Viola tutte le norme di salvaguardia dell'area e priva i cittadini del mare, del panorama e della godibilità dell'ultimo scorcio di costa libera da costruzioni", si sfoga Morreale.

Secondo il progetto, le due spiagge a nord e a sud della Torre quattrocentesca di Ognina correrebbero il rischio di diventare private con un intervento di cementificazione “su oltre il 90% dell’area”, denunciano gli ambientalisti.

Per i quali quella in corso è “una operazione di speculazione edilizia in un’area in cui, secondo il Piano Paesaggistico Provinciale, vige il vincolo di inedificabilità assoluta. Con una richiesta di variante al Piano Regolatore Generale, mirano a costruire numerosissime abitazioni residenziali a partire dai 150 m dal mare, con l’intento di venderle ai vari soggetti golfistici soci del club”, afferma deciso Morreale.

La posizione di Sos Siracusa è chiara. “No a tutti i resort costieri. Si costruiscano nell’entroterra. Le pochissime coste libere vanno difese dal cemento”.

Siracusa. Lavori socialmente utili per non pagare le tasse, parte l'iter per il baratto amministrativo

Si chiama baratto amministrativo, uno strumento a sostegno delle fasce più deboli introdotto dal decreto Sblocca Italia, varato dal Governo Renzi lo scorso anno. Ai pochi Comuni in cui è diventato realtà sta per accodarsi anche Siracusa. L’annuncio arriva con un tweet dell’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. “Avviato iter procedurale per baratto amministrativo in favore dei cittadini con fasce di reddito più basse”, scrive il responsabile della Fiscalità Locale. Entro settembre Palazzo Vermexio conta di avere approvato il Regolamento relativo, steso in Commissione Bilancio e validato

in Consiglio Comunale.

Il baratto amministrativo, in poche parole, è la possibilità di non pagare le tasse comunali arretrate (Imu e Tari per esempio) dando in cambio il proprio lavoro in maniera socialmente utile. Diserbando un tratto di strada o occupandosi direttamente dell'asfalto stradale ma anche manutenzione del verde pubblico e dei parchi, assistenza alle scolaresche, etc. Decide il Comune quali servizi ritiene necessari per il suo territorio.

I requisiti per ottenere il baratto amministrativo devono essere fissati con una delibera. Possono accedervi i soli residenti, con Isee non superiore alla somma indicata dal Comune e con un debito fiscale nei confronti del Municipio già accertato.

Siracusa. Parco di Bosco Minniti, Garozzo: "Presto riqualificato e gestito da una società sportiva"

Quasi conclusi i lavori di riqualificazione del parco di Bosco Minniti, che prevedono anche la copertura del pallone tensostatico che ospita un campo multidisciplinare. A fornire rassicurazioni in merito ai tempi di completamento dei lavori è il sindaco, Giancarlo Garozzo, che approfitta dell'occasione per smentire l'ipotesi secondo cui il parco potrebbe essere utilizzato per l'accoglienza dei migranti. Si tratterebbe, in realtà, di una proposta a cui stanno lavorando alcune forze politiche di opposizione, ma che palazzo Vermexio ritiene non accoglibile. "Le opere – afferma il sindaco – sono ormai in

fase avanzata e a breve finiranno. Stiamo anche lanciando un avviso pubblico destinato alle società sportive che ambiscono alla gestione del parco, non solo del tensostatico". Il sindaco ribadisce che non esiste alcuna possibilità di usare l'area per il ricovero dei migranti. Notizia intorno alla quale stanno ruotando anche delle polemiche. Il rischio, nel caso in cui non si sottolineasse questo aspetto, secondo Garozzo, sarebbe quello di far salire, senza ragione, la tensione "in una città che ha sempre vissuto serenamente e con compostezza la presenza dei migranti, cosa-conclude Garozzo- di cui tutti dobbiamo essere fieri".

Siracusa e i parcheggi del Molo e Talete: problemi e soluzioni tra furbetti, vandali e web capriccioso

Pare avviato a felice conclusione un tormentone dell'estate: le code per il pagamento della sosta al parcheggio del Molo Sant'Antonio. Una sola cassa automatica non bastava e inevitabilmente ci si ritrovava in fila, più o meno ordinata, prima di poter inserire il proprio numero di targa, pagare il dovuto e lasciare il parcheggio.

Problema più volte segnalato all'amministrazione comunale che ha adesso acquistato una seconda macchina per snellire i tempi di attesa. C'è l'impegno di spesa, in una decina di giorni al massimo dovrebbe essere operativa. Con qualche settimana di ritardo rispetto al primo annuncio per via di un cavillo burocratico.

Continua, però, l'attività di furbetti e vandali che provano a

forzare le sbarre automatiche. Risultato, spesso bisogna intervenire per ripararle. Le telecamere a circuito chiuso hanno permesso di individuare il responsabile dell'ultimo episodio, avvenuto ieri al Molo. E' stato denunciato. Ma anche al Taletè la musica non cambia.

Se lì le casse automatiche sono due, il problema è rappresentato da un collegamento internet non sempre efficiente che rende alle volte difficile il passaggio dei dati e mette in difficoltà il sistema automatizzato di apertura delle sbarre. Anche in questo caso soluzione pronta. Illustra tutto l'assessore alla Mobilità, Antonio Grasso.

Siracusa. Emergenze e priorità nel capoluogo, parte il confronto interno al Pd

Il servizio di igiene urbana, l'impiego dei fondi provenienti dallo sbigliettamento dei siti archeologici, le emergenze infrastrutturali, a partire dalla vicenda viadotto di Targia. Sono i temi che i vertici provinciali del Pd hanno affrontato ieri con gli assessori del Partito democratico in seno alla giunta comunale. Il segretario, Alessio Lo Giudice, il suo vice, Michelangelo Giansiracusa e il coordinatore dell'esecutivo, Jose Sudano hanno avviato un confronto su quelle che Lo Giudice definisce "alcune tra le questioni più importanti e strategiche per lo sviluppo della città e per la qualità della vita". Sarà discussa anche all'interno del Pd anche la questione che riguarda il progetto di realizzazione di un resort ad Ognina, per cui è prevista una conferenza dei servizi fissata per il prossimo martedì. "Ci confronteremo, poi- aggiunge il segretario provinciale del partito - sulla

proposta di project financing relativo alla Cittadella dello Sport e sulla strategia generale di gestione del patrimonio culturale della città". Nelle prossime settimane saranno, dunque, convocati gli organismi della forza politica. "Continuiamo – conclude Lo Giudice- il lavoro di ripristino dei canali di comunicazione interni al partito e tra il Pd e il Comune. Un metodo che adatteremo in tutte le realtà amministrative della provincia".

Siracusa. Incidente in viale Teracati, investito un pedone nell'incrocio con i semafori

Poco dopo le 12, incidente in viale Teracati. Coinvolto anche un pedone – una anziana donna – che stava attraversando il trafficato incrocio dove, peraltro, da alcuni giorni i semafori sono fuori servizi. Sul posto un'ambulanza del 118 e la Polizia Municipale. Secondo le prime informazioni, la donna non avrebbe riportato particolari ferite se non qualche ammaccatura giudicata guaribile in pochi giorni dai sanitari dell'Umberto I di Siracusa. Notizia in aggiornamento.

Siracusa. Agosto col sorriso per gli albergatori: presenze su e tutto esaurito

Tirano un sospiro di sollievo gli albergatori siracusano. Ad agosto aumentano le presenze e rispetto ad un anno fa, spicca il segno positivo: +1,2%. Spicca il tutto esaurito registrato nelle giornate del 13, 14 e 15 agosto. Sorride il presidente dell'associazione Noi Albergatori Siracusa, Peppe Rosano. "Sono dati in controtendenza rispetto alle previsioni. Aumentati principalmente i soggiorni degli italiani che nella seconda quindicina di agosto sono cresciuti in misura più rimarchevole rispetto alle presenze degli stranieri". I numeri parlano di un +3,7% di presenze italiane. "Merito soprattutto dell'abbassamento delle tariffe praticate", sottolinea Rosano. In generale si sarebbe riscontrato un -20% rispetto ai prezzi praticati nel 2014.

Il dato, però, non sovverte l'andamento annuale. "Recuperare il calo delle presenze e del giro d'affari che gli albergatori siracusani hanno subito nei primi sette mesi di quest'anno è difficile".

Il livello di occupati si mantiene comunque costante, con un lieve aumento dello 0,3%. Si abbassa la permanenza media dei turisti secondo i dati dell'associazione: da 2,8 giorni del 2014 ai 2,4 di quest'anno. In controtendenza i due villaggi turistici siracusani, laddove il soggiorno medio va dai 7 ai 14 giorni.

Noi Albergatori torna a chiedere "una lungimirante strategia su come sedurre i turisti in visita nella nostra città", altrimenti "Siracusa continuerà a perdere competitività rispetto alle altre destinazioni turistiche siciliane", dice Rosano.

Siracusa. Ladro di carrube sorpreso dai carabinieri: in auto anche un coltello a serramanico

Trafugava carrube all'interno di un fondo agricolo. I carabinieri hanno sorpreso e arrestato per furto aggravato il siracusano Angelo Riani, 48 anni, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo, all'arrivo dei militari della stazione di Cassibile, aveva già caricato le carrube sulla sua vettura, riponendole in sacchi di plastica. La refurtiva, 150 chili in tutto, è stata restituita al proprietario dell'appezzamento. Rinvenuti anche un coltello a serramanico e una tronchesina. L'uomo è accusato anche di porto illegale di arma da taglio. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Minorenne su uno scooter non si ferma all'alt della Polizia e colleziona accuse

Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà un minore di 17 anni per i reati di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, porto ingiustificato di oggetti

atti allo scasso e guida senza patente. Il denunciato, intercettato dagli operatori di una Volante mentre era alla guida di un scooter, non si è infatti fermato all'Alt della Polizia, fuggendo. Dopo un rocambolesco inseguimento il giovane è stato bloccato in via Malfitano, denunciato per tutti i reati commessi e sanzionato, altresì, per le violazioni al codice della strada.

Siracusa. Vinciullo e Bongiovanni: "Forestali, maggiori attenzioni dal Governo per garantire le giornate lavorative"

“Al più presto tutti i lavoratori della Forestale devono trovare occupazione, altrimenti c'è il rischio serio e concreto che non si possa garantire a tutti i lavoratori il raggiungimento delle giornate minime lavorative previste dal contratto”. E' il monito del deputato regionale Vincenzo Vinciullo e di Nello Bongiovanni della direzione regionale del Nuovo Centrodestra.

“Intanto una notizia positiva giunge per i lavoratori del comparto di Giarranauti che vedranno approvate una perizia da qui a lunedì -affermano Vinciullo e Bongiovanni – e che di conseguenza potranno riiniziare a lavorare martedì della prossima settimana. Quanto invece ai 78isti, vi è da precisare che gli 87 milioni di euro previsti dal definanziamento della Agrigento – Caltanissetta e inseriti nella Programmazione prevista dal Piano di Sviluppo e Coesione non sono stati

ancora formalizzati né dal Sottosegretario alla Presidenza competente, né da una Delibera Pre-CIPE e di conseguenza bisogna sollecitare il Governo Nazionale affinché assegni velocemente alla Sicilia le risorse che ci sono dovute, proprio per un sacrificio che la Regione Siciliana ha dovuto fare per pagare i forestali".